



# Comune di Venaus

*Provincia di Torino*

Via Roma 4 – c.a.p. 10050 - ☎ 0122 505001 - 📠 0122 50385  
Partita Iva: 01865850018

[www.comune.venaus.to.it](http://www.comune.venaus.to.it) – [info@comune.venaus.to.it](mailto:info@comune.venaus.to.it)  
posta elettronica certificata: [comune.venaus@legalmail.it](mailto:comune.venaus@legalmail.it)

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Num. 53 del 14.11.2011

OGGETTO: ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE DI VARIANTE AL P.R.G.C. PER  
TRASFERIMENTO DI SUPERFICI A SERVIZI E INDIVIDUAZIONE NUOVA  
AREA PER AREE DI LAMINAZIONE CANALE DEL MOLINO

Punto n. \_\_\_\_

Seduta \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_

PRESENTI: \_\_\_\_\_

ASSENTI: \_\_\_\_\_

Note:

---

---

---

# **COMUNE DI VENAUS**

PROVINCIA DI TORINO

Proposta n. 53 del 14.11.2011

Oggetto: ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE DI VARIANTE AL P.R.G.C. PER TRASFERIMENTO DI SUPERFICI A SERVIZI E INDIVIDUAZIONE NUOVA AREA PER AREE DI LAMINAZIONE CANALE DEL MOLINO

## **PARERI**

Per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267 vengono espressi i seguenti pareri sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto :

### **AREA TECNICA**

Parere di regolarità tecnica ( verifica della conformità alla normativa tecnica in materia ) :

Favorevole

Venaus li, 14.11.2011

IL RESPONSABILE DELL' AREA  
ROSSETTO MAURO

-----

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **CONSIDERATO:**

➤ che il Comune di Venaus è dotato di P.R.G.C. approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte. 139-16201 del 13/10/1987 e prima variante a detto PRGC. approvata con deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte D.G.R. 101-34579 in data 09/05/1994;

➤ che con propria deliberazione n. 13 del 30 luglio 2010 è stato approvato il documento programmatico della 'variante n. II al PRG vigente, di adeguamento degli strumenti urbanistici generali al piano stralcio dell'assetto idrogeologico;

TENUTO PRESENTE inoltre il proprio atto n. 07/04 del 17/03/2004 con il quale veniva adottata definitivamente; la classificazione acustica del territorio comunale ai sensi della Legge 447/1995 ;

CONSIDERATO che a seguito delle indicazioni programmatiche approvate nel tempo da questo Consiglio comunale, è intenzione dell'Amministrazione via via procedere al recupero con finalità di area a servizi pubblici della zona già interessata dal cantiere già Pont Ventoux e, in precedenza, cantiere autostradale CAF, a valle del capoluogo. Detta area è già in parte stata acquisita dalla Amministrazione comunale e la variante al PRGC proposta in data odierna concerne i terreni di proprietà comunale;

RICORDATO che con Determinazioni del Responsabile dell'Area Tecnica Edilizia n. 15 del 24/10/2011 veniva conferito incarico professionale all'Arch. Gianoli Edoardo di Susa per la predisposizione degli atti necessari alla realizzazione di variante al PRGC ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m. e lo studio SEA Consulting srl per la documentazione tecnico geologica di corredo alla variante;

ATTESA la necessità di adottare, ai sensi dell'art. 17, comma 7, Legge Regionale 56 del 5 dicembre 1977 e s.m. ed i., il progetto preliminare di variante parziale al P.R.G.C., relativa al trasferimento di superfici a servizi per nuova area pubblica a servizi e infrastrutture sociali, e creazione area di laminazione "Canale comunale di Molino" attività che non incide sull'impianto strutturale del piano e rientra nei limiti delle cosiddette "varianti non strutturali";

VISTA il progetto preliminare di variante parziale redatta dai professionisti incaricati, negli elaborati formati da :

Relazione illustrativa di variante, modifica N.T.A. specifiche, estratto PRGC vigente ed in variante zonizzazione acustica, tavole grafiche

Relazione geologica, relazione tecnico illustrativa;

DATO ATTO che con l'Amministrazione comunale ha già in corso nell'area interessata il recupero a struttura con destinazione mista (ricettiva e per finalità di protezione civile) di uno dei fabbricati del cantiere dismesso. In un altro fabbricato ha trovato sede una associazione locale e di recupero in questo senso di altro fabbricato uso sala polivalente ed inoltre nell'area a valle è prevista lungo il canale Comunale del Molino una area di laminazione per il contenimento e la regolazione del flusso di piena del canale suddetto.

La variante risponde quindi alla esigenza di consentire, per il futuro, interventi sull'area non soltanto di recupero dell'esistente ma anche eventualmente di demolizione-ricostruzione o di nuova realizzazione, sempre per finalità di pubblico interesse e sicurezza.

Consiste nel trasferimento di superfici a servizi pubblici per individuazione nuova area a servizi pubblici ed infrastrutture sociali ( area di laminazione Canale o roggia del Molino);

ATTESO che la variante proposta rientra tra i casi previsti dall'art. 17, comma 7, Legge Regionale 56 del 5.12.1977 e s.m. ed i., trattandosi di varianti:

- che hanno per oggetto la casistica prevista dal suddetto comma 7, ossia non sono rientranti tra quelle con i caratteri indicati nei commi 4 e 6;
- che individuano previsioni tecniche e normative con rilevanza limitata esclusivamente al territorio comunale e non riguardano l'impianto strutturale del P.R.G.C. e la funzione delle infrastrutture urbane di rilevanza extracomunale;
- che sono compatibili con i piani sovracomunali;

- che non eccedono dalle casistiche di variante previste dal suddetto articolo 17, comma 7 della L.U.R. n. 56/77 e s.m.i.;

CONSIDERATO che nella presente deliberazione è inserito, come prescritto dall'art. 49, 1° comma della Legge 18.8.2000 n. 267, il parere in merito alla regolarità tecnica da parte del Responsabile dell'Area Tecnica, dando atto che è omesso il parere del Responsabile dell'Area economico-finanziaria, non comportando l'atto impegni di spesa;

**Dopo dibattito consiliare così sintetizzabile:**

Sulla proposta del Sindaco, che pone in votazione il progetto di variante, con votazione espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

- Presenti n.
- Astenuti n.
- Votanti n.
- Voti favorevoli n.
- Voti Contrari n.

Il Consiglio comunale

**DELIBERA**

1) **di dare atto** che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) **di adottare** l'unità variante parziale al Piano Regolatore Generale Comunale a norma dell'art. 17, comma 7° della Legge Regione Piemonte n. 56 del 5 dicembre 1977 come modificata dall'art. 1 della Legge Regione Piemonte n. 41 del 29 luglio 1997, per il trasferimento superfici a servizi per individuazione nuova area a servizi ed infrastrutture sociali (area di laminazione Canale o roggia del Molino), composta dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa di variante, modifica N.T.A. specifiche, estratto PRGC vigente ed in variante, zonizzazione acustica, tavole grafiche;
- Relazione geologica, relazione tecnico illustrativa;

3) **di dare atto** che in caso di contrasto tra elaborati:

- l'elaborato cogente prevale su quello illustrativo e l'elaborato a scala minore su quello a scala maggiore; gli elaborati normativi prevalgono su quelli grafici.
- l'elaborato attualmente vigente, prevale sull'elaborato di variante;

4) **di disporre** che la presente deliberazione di variante del PRGC,

- sia depositata in visione presso la Segreteria Comunale;
- sia pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi;
- sia inviata alla Provincia di Torino per il parere di competenza;

5) **di dare atto** che dal 15° al 30° giorno di pubblicazione, chiunque ne abbia interesse, ivi compresi i soggetti portatori di interessi diffusi, potrà presentare osservazioni e proposte anche muniti di supporti esplicativi;

6) **di dare atto** che entro 30 giorni dallo scadere del termine di pubblicazione, il Consiglio Comunale dovrà deliberare sulle eventuali osservazioni e proposte ed approvare definitivamente la variante, che dovrà quindi essere inviata per conoscenza alla Regione, unitamente agli elaborati del PRG aggiornati;

7) **di dichiarare** immediatamente eseguibile la presente deliberazione con separata votazione palese che dà il seguente esito: